

Importante contributo italiano alla ricerca internazionale sulla SLA

Sulla rivista *Lancet Neurology* è stato pubblicato uno studio internazionale sulla genetica della SLA condotto presso il King's college di Londra dal prof. Ammar Al-Chalabi, con la collaborazione di centri di altri 7 paesi (Belgio, Francia, Irlanda, Paesi Bassi, Svezia, USA e Italia). Tale studio ha permesso di identificare la localizzazione a livello del cromosoma 9 di un gene coinvolto nella comparsa della malattia di una parte dei pazienti con SLA sporadica. Questa ricerca rappresenta un passo in avanti verso la scoperta dei meccanismi molecolari della malattia e, in prospettiva, all'identificazione di nuovi approcci terapeutici.

Tutti i pazienti italiani coinvolti nello studio sono stati reclutati presso il Centro SLA del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino, A.O.U. San Giovanni Battista, diretto dal prof. Adriano Chiò. Il Centro SLA di Torino, capofila del consorzio italiano per lo studio della genetica della SLA (ITALSGEN), collabora da diversi anni con il Laboratory of Neurogenetics dei National Institutes of Health, Stati Uniti, diretto dal dott. Bryan Traynor, coautore dell'articolo pubblicato su *Lancet Neurology*.

Il consorzio ITALSGEN sta attivamente lavorando all'identificazione dei geni che favoriscono la comparsa della SLA e opera in stretta collaborazione con ricercatori di base per permettere una rapida traduzione delle scoperte cliniche su modelli di studio cellulare e animale.

Il prof. Adriano Chiò, per lo svolgimento di questo studio, ha ricevuto finanziamenti del Ministero della Salute (Ricerca Finalizzata), della Fondazione Vialli e Mauro e della Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC).